

EMERGENZA UCRAINA - Il contesto

In Ucraina ormai **già da otto anni è in corso una guerra** tra il governo centrale e forze secessioniste filo-russe. Le regioni interessate sono quelle della Crimea, nella parte meridionale del paese, e quelle di Donetsk e Lugansk (Donbass), nella parte orientale del paese, la cui maggioranza della popolazione è nativa di lingua russa.

Dopo le proteste popolari scoppiate nel 2013 che si sono concluse con gli scontri di Piazza Maidan, **nel 2014 scoppia il conflitto armato tra le forze governative e gli indipendentisti filo-russi**. Ne segue l'annessione da parte della Russia della penisola ucraina della Crimea e la dichiarazione d'indipendenza delle regioni di Donetsk e Lugansk, con il nome di Repubblica Popolare di Lugansk e Repubblica Popolare di Donetsk.

Gli **Accordi di Pace di Minsk del 2015 avrebbero dovuto portare la pace** in questi territori, ma la tensione e gli scontri non si sono mai ridotti. Lo scorso 21 febbraio, la Russia ha riconosciuto formalmente l'indipendenza delle due Repubbliche ed ha iniziato a dispiegare apertamente le sue forze nella regione, segnando la fine definitiva degli Accordi di Pace di Minsk.

Alcuni numeri che descrivono **l'effetto della guerra in Ucraina dal 2014 ad oggi**:

5,2 milioni

di cittadini interessati dal conflitto

3,5 milioni

di persone bisognose di **assistenza umanitaria**, di cui 1,7 milioni nei distretti non controllati dal governo, 1,5 milioni nelle aree direttamente controllate dal governo e 0,2 milioni in altre aree del paese (Fonte: Humanitarian Needs Overview 2021, UNHCR)

55%

delle persone bisognose di assistenza umanitaria sono **donne, 16% bambini, 13% persone con disabilità**

14mila

cittadini dell'Ucraina orientale **morti nella zona dei combattimenti**, inclusi 4.000 civili disarmati, tra cui **152 bambini**

2 milioni

di persone sono esposte al **pericolo delle mine** e dei residui esplosivi (l'Ucraina è al quinto posto al mondo per numero di vittime civili causate da mine terrestri e al terzo posto per incidenti causati da mine antiuomo)

1,5 milioni

di **sfollati** interni

In questo scenario, la pandemia ha rappresentato un onere aggiuntivo per il sistema sanitario nazionale, indebolito dall'impatto di anni di conflitto armato: sono più di 5 milioni i casi registrati di COVID-19 nel paese dall'inizio della pandemia, più di 112.000 i decessi.

È possibile effettuare una donazione diretta (causale "Europa/Ucraina") al seguente IBAN:

IT05 G 08399 12000 000000332325, intestato a Diocesi di Treviso – Caritas Tarvisina.

Per usufruire delle detrazioni fiscali previste dalla legge

si può effettuare la donazione al

nostro braccio operativo Servitium Emiliani ONLUS, al seguente IBAN:

IT55 H 08399 12000 000000318111